

## **ABITUDINI, ATTEGGIAMENTI E MODI D'UTILIZZO DI INTERNET TRA GLI ALUNNI DELLA SEI “BERNARDO BENUSSI” DI ROVIGNO**

IGOR DOBRAČA  
EDITA PAULIŠIĆ  
Rovigno

CDU 373.3:007(497.5Rovigno)  
Saggio scientifico originale  
Marzo 2013

*Riassunto: Con questo saggio si vuole dare un quadro generale sulla problematica della sicurezza in Internet. Nella parte pratica abbiamo analizzato le risposte date dagli alunni di cinque classi della Scuola Elementare Italiana “Bernardo Benussi” di Rovigno. L'esame dei dati raccolti riguarda diversi temi, come: tempo medio dell'utilizzo di Internet, profilo e pubblicazione d'informazioni in rete, password, genitori e Internet. L'era tecnologica si è evoluta, ma bisogna tener conto anche dei suoi aspetti negativi e cercare di evitarli, dov'è possibile.*

Parole chiave: sicurezza in Internet, giovani, scuola, educazione.

### **1. Introduzione**

Questo lavoro rappresenta una versione ampliata della realizzazione del progetto “Abitudini, atteggiamenti e modi d'utilizzo di Internet” con cui si voleva aumentare il livello di sicurezza nell'uso di Internet. Ci limiteremo a elencare alcuni concetti chiave fondamentali nell'uso di Internet, e passeremo ad analizzare e spiegare i risultati ottenuti dai partecipanti - alunni della Scuola Elementare Italiana (in seguito: SEI) “Bernardo Benussi”.

“Usare Internet è qualcosa di più complicato che accendere il computer e controllare la posta o cliccare su Google. L'uso dipende dalle capacità di accedere, analizzare, valutare e produrre contenuti, e ciascuna di queste capacità è parte di un processo dinamico di coinvolgimento e apprendimento che alimenta tutte le altre”<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Sonia LIVINGSTONE, *Ragazzi online. Crescere con Internet nella società digitale*, Milano, Vita e Pensiero, 2010, p. 227.

## 2. Parole chiavi

Allo scopo di mettere in luce le preoccupazioni più comuni che Internet e che certe persone possono causare, elencheremo brevemente alcuni dei numerosi problemi che intercorrono in rete. Le parole chiavi che riteniamo siano utili a ricordare perché importanti nell'uso consapevole di Internet, sono: password, posta elettronica, SPAM, virus e anti-virus, spyware e adware, hoax, phishing, social network, furto d'identità, cyberbulling, postare e diritti d'autore.

### *Password*

Spesso in Internet è richiesta una (o più) password, in altre parole un codice d'accesso a qualche servizio cui siamo abbonati o membri. Il problema delle password è che gli utenti le usano troppo semplici: il nome dell'animale domestico, numero di telefono, data di nascita o simile<sup>2</sup>. La password dovrebbe essere complessa ovvero è necessario che contenga minimo 8 caratteri alfanumerici (lettere maiuscole e minuscole, numeri e caratteri speciali come #,%,&). Il modo più sicuro è di usare password diverse per ogni servizio<sup>3</sup>. A diverse persone creare e ricordare password complesse risulta difficile. Due utili suggerimenti sarebbero: provare a scambiare lettere con numeri o viceversa (ad esempio, a=4, o=0, i=1 quindi Antonio si scriverà 4nt0n10) e digitare alcuni numeri e lettere maiuscole all'interno della parola-password (ad esempio, 4nT0n103B).

### *Posta elettronica*

Molti utenti utilizzano la posta elettronica (*e-mail*) come mezzo di comunicazione per trasmettere i messaggi tramite Internet<sup>4</sup>. Comunque molti virus e SPAM si possono ricevere anche tramite e-mail. Per questo motivo si consiglia di usare un antivirus che deve essere sempre aggiornato.

### *SPAM*

Lo SPAM è un messaggio indesiderato ricevuto via posta elettronica. Un aiuto sarebbe di utilizzare filtri di posta elettronica<sup>5</sup>. Se si ricevono gli SPAM,

<sup>2</sup> Đurđica TEŽAK, *Internet. Poslije oduševljenja* [Internet. Dopo l'entusiasmo], Zagreb, Hrvatska sveučilišna naklada [Edizioni dell'Università croata], 2010, p. 34.

<sup>3</sup> Dan APPLEMAN, *Sicurezza in Internet*, Milano, Arnoldo Mondadori Editore SpA, 2004, p. 180.

<sup>4</sup> Gian Luca ROSSETTI, *Elementi di Informatica*, Milano, McGraw-Hill, 2004, p. 200.

<sup>5</sup> Michael G. SCHNEIDER – Judith L. GERSTING, *Informatica*, Milano, Apogeo, 2007, p. 275.

si consiglia di rimuovere il messaggio senza aprirlo o rispondere, altrimenti il mittente può “capire” che il messaggio è stato letto.

### *Virus e anti-virus*

Uno degli aspetti negativi di Internet è sicuramente quello di riscontrare dei virus, worm o cavalli di Troia. Fortunatamente esistono gli anti-virus, che sono dei programmi che proteggono il PC. Alcuni di loro sono gratuiti. Fred Cohen nel 1984 definì il termine “virus informatico” come: “Un programma che ricorsivamente ed esplicitamente copia una versione possibilmente evoluta di se stesso”<sup>6</sup>. Il primo virus per PC era denominato Elk Cloner, creato nel 1982 da Richard Skrenta<sup>7</sup>.

### *Spyware e adware*

Questi programmi “forniscono a terzi informazioni sui comportamenti dell’utente utilizzate a scopi commerciali”<sup>8</sup>. Quando s’installa un software, si dovrebbe fare attenzione di scaricarlo soltanto dai siti che l’hanno prodotto o dai noti distributori di software.

### *Hoax*

Le *hoax* (o bufale) sono delle *e-mail* che contengono un falso messaggio con cui si vuole tentare di defraudare o imbrogliare gli utenti<sup>9</sup>. Una *hoax* potrebbe contenere istruzioni malevole, come ad esempio, la cancellazione di un file necessario al sistema operativo, all’interno di una procedura per la rimozione di un virus. Lo scopo dell’autore di Hoax è di diffondersi in grande scala. Tale messaggio va cancellato.

### *Phishing*

Il modo più frequente del furto d’identità si manifesta tramite posta elettronica. Il mittente cerca di scoprire i dati personali o d’accesso (nome utente e password) dell’utente portandolo su un determinato sito web che è uguale all’originale. In tal modo mentre l’utente inserisce i dati, gli stessi sono appresi dal mittente. Spesso i messaggi sembrano essere stati inviati da organizzazioni con cui l’utente ha un contratto, ma con un URL diverso da

<sup>6</sup> Đurđica TEŽAK, *op. cit.*, p. 52.

<sup>7</sup> Margaret ROUSE, *Elk Cloner*, internet: <http://searchsecurity.techtarget.com/definition/Elk-Cloner> (consultato il 22/01/2013).

<sup>8</sup> Gian Luca ROSSETTI, *op. cit.*, p. 230.

<sup>9</sup> Miroslav BAČA, *Uvod u računalnu sigurnost* [Introduzione alla sicurezza informatica], Zagreb, Narodne novine [Gazzetta ufficiale], 2004, p. 83.

quello originale<sup>10</sup>. Ci si può proteggere controllando: il mittente dell'*e-mail*, la URL del sito, gli eventuali avvisi dal browser.

### *Social network*

Con l'espressione *social network* s'identifica un servizio informatico online che permette la realizzazione di reti sociali virtuali. Sono dei siti Internet o delle tecnologie che consentono agli utenti di condividere contenuti testuali, immagini, video e audio e di interagire tra loro. Generalmente i *social network* prevedono una registrazione mediante la creazione di un profilo personale protetto da password e la possibilità di fare ricerche nel database della struttura informatica per localizzare altri utenti e organizzarli in gruppi e liste di contatti. "La vera novità degli ultimi anni è l'esplosione dei social network (secondo il Censis, il 67% dei giovani tra i 14 e i 29 anni utilizza Facebook), il che significa che più che desiderare di abitare mondi virtuali, o di trovare nuovi palcoscenici per l'espressione e l'esibizione di sé, le persone sono interessate a stare in relazione"<sup>11</sup>.

### *Il furto d'identità*

La normativa definisce il furto d'identità (Id-theft) come una condotta criminale attuata attraverso l'impersonificazione totale (in altre parole, "l'occultamento totale della propria identità mediante l'utilizzo indebito di dati concernenti l'identità e il reddito di un altro soggetto" che può "riguardare l'utilizzo indebito di dati riferibili sia a un soggetto in vita che a uno deceduto") oppure attraverso l'impersonificazione parziale (in altre parole "l'occultamento parziale della propria identità" attraverso "l'impiego, in forma combinata, di dati relativi alla propria persona e l'utilizzo indebito di dati relativi a un altro soggetto")<sup>12</sup>. Si può prevenire navigando soltanto su siti sicuri, aggiornando spesso gli antivirus, utilizzando firewall, non aprendo in automatico l'anteprima delle mail, non inserendo dati personali sui siti che non si conoscono.

<sup>10</sup> Michael G. SCHNEIDER – Judith L. GERSTING, *op. cit.*, p. 394.

<sup>11</sup> Chiara GIACCARDI (a cura di), *Abitanti della rete*, Milano, Vita e Pensiero, 2010, p. 16.

<sup>12</sup> GERI HDP Holding di Partecipazione Srl, Adiconsum, *Guida al Furto d'Identità*, internet: <http://www.adiconsum.it/files/pdf/Guida%20al%20furto%20identita.pdf> (consultato il 22/01/2013).

### *Cyberbullying*

Cyberbullismo è “una forma di prevaricazione volontaria e ripetuta, attuata attraverso un testo elettronico, agita contro un singolo o un gruppo con l’obiettivo di ferire e mettere a disagio la vittima di tale comportamento che non riesce a difendersi”<sup>13</sup>. I messaggi provocativi possono essere molto offensivi. Con la diffusione dei *social network*, tante persone hanno trovato il modo di pubblicare informazioni, fotografie o video altrui come propri. Il *bullying* classico si è evoluto. Le tecnologie moderne (Internet e cellulare) hanno reso accessibile il bullismo tramite i *social network*, le *e-mail*, gli SMS e MMS. “Tuttavia, il fatto che, progressivamente, i minori abbiano iniziato a collezionare un numero sempre crescente di esperienze di bullismo - come vittime, come bulli o anche come semplici spettatori - talvolta con implicazioni serie rispetto alla propria persona, ha indubbiamente richiamato l’attenzione sul problema *in primis* di episodi di bullismo che ha coinvolto in questi ultimi anni - e continua in misura sempre più massiccia ancora oggi a chiamare in causa - le generazioni più giovani”<sup>14</sup>.

### *Postare*

Quando si scrive (si posta) qualcosa in Internet, non si sa esattamente dove questo materiale andrà a finire. Allo stesso modo, se s’invia via Internet una foto a un amico, non si può essere sicuri che egli la invii ad altri. Per questo motivo non si consiglia di postare troppe informazioni, foto o video personali<sup>15</sup>.

## **3. Indagine**

Lo scopo dell’indagine è di notare quali siano gli atteggiamenti degli alunni della scuola elementare sui diversi modi di utilizzo di Internet. Il questionario è stato presentato agli alunni delle classi IV-VIII della SEI “Bernardo Benussi” di Rovigno nell’ambito del progetto “Abitudini, atteggiamenti e modi d’utilizzo di Internet” svolto nella seconda parte del 2012 con il contributo finanziario della Fondazione per il partenariato e lo sviluppo della società civile attraverso

<sup>13</sup> Virginia MORETTO, *Il Cyberbullismo*, internet: [http://scuola.repubblica.it/contributo/il-cyberbullismo/5146/?id\\_contrib=456](http://scuola.repubblica.it/contributo/il-cyberbullismo/5146/?id_contrib=456) (consultato il 27/02/2013).

<sup>14</sup> Giovanna MASCHERONI (ed.), *I ragazzi e la rete. La ricerca EU Kids Online e il caso Italia*, Brescia, Editrice La Scuola, 2012, p. 159.

<sup>15</sup> Perry AFTAB, *Kako prepoznati opasnosti Interneta* [Come riconoscere i pericoli di Internet], Zagreb, Neretva, 2003, p. 208.

il progetto Fondi cittadini e comunali con lo scopo di modellare il percorso del progetto con la reale necessità dei ragazzi mostratosi dai risultati. Il questionario è stato compilato in forma anonima tramite Internet, secondo il codice etico della ricerca sui bambini e con il continuo monitoraggio della direttrice della SEI. Le analisi delle risposte sono state eseguite utilizzando il programma di elaborazione statistica SPSS.

Le finalità dell'indagine sono di individuare le abitudini, gli atteggiamenti e i modi di utilizzo di Internet degli alunni che frequentano la scuola elementare, e le abbiamo divise in otto gruppi:

- a) Internet: la cui finalità era di definire l'età d'inizio dell'utilizzo di Internet da parte dei partecipanti;
- b) social network: ovvero l'uso dei social network e la tipologia d'informazioni pubblicate su tali media;
- c) Facebook: notare l'importanza che i giovani danno a Facebook e i vari modi con cui lo utilizzano;
- d) genitori: la relazione genitori-figli sull'uso di Internet;
- e) e-mail: l'uso della posta elettronica e la sua sicurezza;
- f) cyberbulling: lo scopo era di determinare se esiste il cyberbullismo tra gli intervistati;
- g) antivirus: l'uso dell'antivirus;
- h) atteggiamenti degli alunni sulle varie modalità d'insegnamento sulla sicurezza in Internet.

Una volta compilato il questionario, gli alunni sono stati invitati a porre delle domande riguardanti i temi affrontati. Le risposte poi sono state pubblicate nella bacheca nell'atrio della scuola.

Alla ricerca hanno partecipato 76 alunni, di cui 35 di sesso femminile e 41 di sesso maschile. La loro età è compresa tra i 10 e i 15 anni. L'analisi dei risultati è stata fatta suddividendo le risposte in base al sesso (maschi/femmine) e in base all'età (10-12 e 13-15 anni) dei soggetti.

Siccome a scuola l'informatica non è una materia obbligatoria, nel questionario alcune domande erano previste per gli alunni che non usano il PC o/e Internet. Dai risultati è emerso che sei partecipanti di sesso maschile non usano Internet, nonostante tre di loro usino il PC. Comunque cinque di loro hanno dichiarato che a scuola si dovrebbe imparare a usare Internet in modo più sicuro.

*Tabella n. 1 – Partecipanti che hanno dichiarato di usare Internet*

	N	%
<b>Sesso</b>	<b>70</b>	
Femmine	35	50,0%
Maschi	35	50,0%
<b>Età</b>	<b>70</b>	
Gruppo G1 (10-12 anni)	39	55,7%
Gruppo G2 (13-15 anni)	31	44,3%

I restanti 70 partecipanti hanno dichiarato di usare Internet e dalle risposte risulta che ci sono coloro che affermano di averlo imparato precocemente (ad esempio, a 4 anni), ma anche coloro che lo stanno imparando a 13 anni. Non sono state riscontrate delle differenze tra i maschi ( $Md=7,00$ ,  $n=35$ ) e le femmine ( $Md=8,00$ ,  $n=35$ ) riguardo all'età d'inizio dell'uso di Internet ( $p=0,11$ , Mann-Whitney  $U = 401,500$ ,  $Z=-2,528$ ,  $r=0,96$ ).

Alla domanda "Come hai imparato a usare Internet?", i partecipanti hanno dato diverse risposte. Leggendo il totale delle risposte, al primo posto vengono i genitori (44,3%), poi seguono le risposte: da solo (41,4%), con i fratelli (40,0%), a scuola (10,0%), con un amico (5,7%), da solo con l'aiuto dei libri (1,4%). Per i modi di connessione ad Internet, i risultati sono riportati nella tabella n. 2.

*Tabella n. 2 – Modi di connessione ad Internet*

	F (N=35)	M (N=35)	G1 (N=39)	G2 (N=31)
a casa	100,0%	97,1%	97,4%	100,0%
a scuola	25,7%	34,3%	23,1%	38,7%
dall'amico	17,1%	28,6%	20,5%	25,8%
in Internet caffè	0,0%	8,6%	5,1%	3,2%
in biblioteca	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
dai parenti	17,1%	28,6%	23,1%	38,7%

Come visto nella precedente domanda, gli alunni preferiscono connettersi in un ambiente sicuro, a casa. Si tratta anche di una questione di praticità.

I 70 partecipanti hanno dato diverse risposte riguardanti lo scopo per cui utilizzano Internet, dimostrando di sapere molto bene che cosa si può fare usando tale media. I ragazzi maggiormente usano Internet per: inviare e-mail (37,1%), utilizzare l'instant messenger (10,0%), chattare o scrivere nei forum (24,3%), scrivere tramite Facebook (58,6%), giocare (62,9%), ascoltare canzoni (71,4%), guardare video (68,6%), guardare dei film (48,6%), scaricare giochi

(22,9%), scaricare canzoni (47,1%), scaricare film (35,7%), navigare (54,3%), studiare o risolvere compiti (50,0%), acquistare online (7,1%).

Si è notata una differenza statistica tra il G1 e il G2 riguardante il modo di utilizzo del PC. Gli alunni del G1 (84,6%) usano il PC per giocare molto più frequentemente degli alunni del G2 (35,5%) ( $p < 0,001$ , Chi-Square=15,815,  $df=1$ ,  $\Phi=0,505$ ). Internet offre una vasta gamma d'informazioni e offerte. Dato ciò è importante saperlo utilizzare correttamente e riconoscere i possibili inganni con cui ci si può venire incontro, per evitarli e continuare a scegliere ciò che più ci piace o che in un determinato tempo ci occorre (svolgere delle ricerche per la scuola, acquistare online, ecc.).

Il 41,0% dei partecipanti del G1 si connette a Internet maggiormente tramite cellulare, mentre tra coloro del G2 sono le femmine (65,7%) a usarlo più dei maschi (45,7%).

Gli alunni del G1 in un giorno non scolastico usano molto più frequentemente Internet per 1 ora (38,5%), mentre tra gli alunni del G2 il 25,8% dei partecipanti lo usa per circa 3 ore e allo stesso tempo il 25,8% lo utilizza per un'ora anche quando non c'è scuola. Durante il giorno scolastico, i partecipanti di entrambi i gruppi utilizzano Internet per 1 ora: 46,2% del G1 e 35,5% del G2. Confrontando le risposte in base al sesso, sia le femmine (40,0%) sia i maschi (42,9%) utilizzano Internet per un'ora in un giorno scolastico (31,4%) e un'ora in un giorno non scolastico (34,3%).

Per quanto riguarda l'utilizzo dei social network, 3 soggetti di sesso femminile e 3 di sesso maschile hanno dichiarato di non usarli. Nella tabella n. 3 sono raffigurati i risultati in percentuale dei rimanenti partecipanti che usano i social network, suddivisi in base al sesso e al gruppo d'età.

*Tabella n. 3 – Uso dei social network*

<i>Social network</i>	Usano (N=64)	F (N=32)	M (N=32)	G1 (N=34)	G2 (N=30)
Facebook	80,0%	80,0%	80,0%	74,4%	87,1%
Twitter	18,6%	20,0%	17,1%	10,3%	29,0%
MySpace	5,7%	5,7%	5,7%	2,6%	9,7%
Google+	4,3%	0,0%	8,6%	2,6%	6,5%
Youtube	81,4%	80,0%	81,4%	79,5%	83,9%
Flicker	4,3%	5,7%	2,9%	5,1%	3,2%
Tagged	1,4%	0,0%	2,9%	2,6%	0,0%
Habbo	1,4%	2,9%	0,0%	2,6%	0,0%
MSN Groups	14,3%	14,3%	14,3%	7,7%	22,6%



La frequenza d'uso dei social network da parte delle femmine è la seguente: 46,9% ogni giorno, 40,6% quasi ogni giorno; mentre per i maschi: 25,0% ogni giorno, 34,4% quasi ogni giorno e 21,9% due volte la settimana. Confrontando le risposte dei partecipanti in base all'età, si ottiene che i più giovani utilizzano i social network frequentemente: 44,1% quasi ogni giorno, 23,5% ogni giorno e 11,8% due volte la settimana; mentre la frequenza d'uso del secondo gruppo dei soggetti è la seguente: 50,0% ogni giorno, 30,0% quasi ogni giorno e 16,7% due volte la settimana.

*Tabella n. 4 – Percentuale dei dati personali pubblicati sui social network*

<i>Dati</i>	Usano (N=64)	F (N=32)	M (N=32)	G1 (N=34)	G2 (N=30)
nome e cognome	85,7%	88,6%	82,9%	82,1%	90,3%
indirizzo	20,0%	25,7%	14,3%	20,5%	19,4%
scuola	17,1%	17,1%	17,1%	17,9%	16,1%
fotografia	67,1%	71,4%	62,9%	61,5%	74,2%
età	40,0%	40,0%	40,0%	33,3%	48,4%
sex	64,3%	68,6%	60,0%	53,8%	77,4%
e-mail	48,6%	62,9%	34,3%	51,3%	45,2%
no. cellulare	10,0%	11,4%	8,6%	7,7%	12,9%
no. telefono	5,7%	5,7%	5,7%	7,7%	3,2%
hobby	37,1%	40,0%	34,3%	30,8%	45,2%

Sulla veridicità dei dati pubblicati su Internet, la stessa percentuale dei maschi e delle femmine (78,1%) ha risposto di sì, mentre confrontando le risposte in base all'età risulta che l'82,4% del G1 e il 73,3% del G2 hanno risposto affermativamente.

Ai partecipanti sono state offerte 8 affermazioni in cui potevano rispondere con sì, no, non so. Alla domanda "La pubblicazione di foto personali su Internet è divertente?", il 43,8% dei soggetti ha risposto di sì, il 25% negativamente, e il 31,3% era indeciso. Ai ragazzi (56,3%) piace di più pubblicare le foto che alle femmine (31,3%). Infine al G1 (50,0%) piace maggiormente del G2 (36,7%) pubblicare fotografie. Alla domanda "C'è qualche tua foto che non pubblicheresti in Internet?", il 73,4% dei partecipanti ha risposto di sì, il 15,6% negativamente e il 10,9% è indeciso. I maschi (75,0%) e le femmine (71,9%) hanno dichiarato che alcune foto non dovrebbero essere postate su Internet. Il G1 (64,7%) ha meno risposte positive del G2 (83,3%).

All'affermazione “Devo pubblicare almeno una foto personale su Internet”, la maggior parte (53,1%) dei soggetti ha risposto negativamente, il 26,6% affermativamente e il 20,3% è indeciso. Più grande è la percentuale delle femmine (65,6%) di quella dei maschi (40,6%) che ha risposto negativamente a questo tipo di domanda. Il G1 (58,8%) ha più risposte negative in confronto al G2 (58,8%). All'affermazione “Rifletto prima di pubblicare una foto su Internet”, l'82,8% dei partecipanti ha risposto di sì, il 7,8% negativamente e il 9,4% è indeciso. L'aspetto positivo è che, sia le femmine (84,4%) sia i maschi (81,3%), riflettono prima di pubblicare una foto su Internet. Quasi allo stesso modo hanno risposto i soggetti del G1 (82,4%) e G2 (83,3%). All'affermazione “Se una persona pubblica la propria foto sul suo profilo, allora so con chi sto conversando”, è emerso che il 54,7% dei soggetti ha risposto affermativamente, il 26,6% negativamente e il 18,8% è indeciso. La maggior parte delle femmine (65,6%) in confronto al 43,8% dei maschi ha dato una risposta affermativa. Il G1 (64,7%) ha avuto più risposte positive del G2 (43,3%). All'affermazione “Volentieri guardo le foto di altre persone su Internet”, il 75,0% dei partecipanti ha dato una risposta positiva, il 17,2% ha risposto negativamente e il 7,8% è indeciso. Il 78,1% delle femmine ha dichiarato di preferire guardare le foto in confronto al 71,9% dei maschi. Il G1 (64,7%) ha dato meno risposte positive del G2 (86,7%). All'affermazione “Le mie foto devono essere visibili soltanto alle persone che conosco anche in vita reale”, il 73,4% dei partecipanti ha risposto positivamente mentre il 20,3% negativamente. Le femmine (84,4%) in confronto ai maschi (62,5%) hanno dichiarato di avere il diritto di avere il controllo sulla pubblicazione delle fotografie. Il G1 ha meno risposte positive del G2 (80,0%).

All'affermazione “Se qualcuno pubblica la mia foto, mi dovrebbe prima informare”, il 78,1% dei partecipanti ha risposto di sì e il 9,4% ha risposto negativamente. Le femmine e i maschi hanno risposto allo stesso modo (78,1%) dichiarando di voler essere informati sulla pubblicazione delle loro fotografie. Quasi le stesse risposte hanno dato il G1 (76,5%) e il G2 (80,0%).

Le risposte degli alunni variano, in altre parole non si può dire che tutti i partecipanti o una buona parte ne sono d'accordo. La maggior frequenza di risposte affermative è data dalle femmine e dagli alunni della V classe, dove accerchiano di sapere con chi stanno conversando se una persona pubblica la propria foto sul suo profilo. Il 40% degli alunni dell'VIII classe non è d'accordo e il restante dei partecipanti ha maggiormente risposto di non sapere.

È sempre meglio stare attenti a cosa scrivere piuttosto che credere a tutti e comunicare diverse informazioni con cui in futuro si possono avere dei problemi.

La maggior parte delle femmine (79%) e dei maschi (70%) ha affermato di guardare volentieri le foto di altre persone su Internet. Confrontando le risposte dei partecipanti in base alla loro classe di appartenenza, è emerso che gli alunni che preferiscono guardare le foto degli altri sono maggiormente alunni delle classi: VIII (90%), VII (80%) e V (79%).

Nonostante ciò, in tutte le classi ed entrambi i sessi hanno anche affermato che non guardano le foto altrui su Internet. Gli alunni che sono indecisi invece sono i più giovani, ovvero quelli facenti parte delle classi: IV, V e VI.

La maggior parte dei partecipanti delle classi IV (65%), V (64%), VII (65%) e VIII (85%) ha affermato che esistono delle foto che non pubblicherebbero su Internet. Soltanto nella VI classe la maggior parte degli alunni (il 39%) ha risposto affermativamente. Inoltre in tutte le classi ci sono alunni indecisi, ovvero non sanno se c'è qualche loro foto che non vorrebbero pubblicare in Internet.

L'82% delle femmine e il 61% dei maschi hanno risposto di voler permettere alle persone che conoscono in vita reale di vedere le proprie foto. In quasi tutte le classi, la prevalenza delle risposte affermative è superiore al 50%. Gli indecisi sono maggiormente gli alunni della VI classe (il 50% ha risposto non so, il 30% sì e il 20% no).

Più della metà dei partecipanti ha affermato di voler essere informata, prima che qualcuno pubblichi le loro foto (l'80% delle femmine e l'80% dei maschi sono decisamente favorevoli). Anche in base alla classe di appartenenza, più del 50% dei soggetti ne è d'accordo.

Inoltre, in tutte le 5 classi ci sono alunni che non sanno cosa rispondere e ci sono alcuni alunni della IV, VI e VII classe ai quali non interessa essere informati se qualcuno pubblicherà la loro foto.

In Internet, ma anche in altri campi, è sempre opportuno chiedere al proprietario della foto il permesso di pubblicare la sua foto poiché è, innanzitutto, un ricordo personale e anche una proprietà privata.

La grande maggioranza dei partecipanti (più del 50%) ha risposto di voler riflettere prima di pubblicare una loro foto su Internet. Nuovamente gli indecisi sono più di tutti gli alunni della VI classe (50% non sa, 10% no e 40% sì). Soltanto nell'VIII classe non ci sono alunni che hanno risposto di non voler riflettere prima di pubblicare una loro foto in Internet.

È sempre opportuno riflettere e decidere se pubblicare determinate foto in Internet, chiedendosi se riflette troppo di noi e se ci può causare dei problemi indelebili nel corso del tempo. Diversi autori inoltre consigliano, qualora siamo sicuri di voler pubblicare qualche nostra foto in Internet, di nascondere alcuni particolari (ad esempio, mettendo gli occhiali da sole o facendosi fotografare in lontananza).

Per la domanda “Avevi una foto che hai cancellato dal tuo profilo. Cosa ne pensi, chi dei seguenti può ancora vedere la tua foto?” abbiamo formato una serie di risposte e chiesto chi può vedere la foto. La graduatoria delle risposte è: io, i proprietari dei social network, i miei amici, non so, tutti quelli che hanno visto la mia foto, gli amici dei miei amici. Tutte le risposte elencate sono esatte e i risultati sono raffigurati nella tabella n. 5.

*Tabella n. 5 – Risultati ottenuti alla domanda  
“Avevi una foto che hai cancellato dal tuo profilo. Cosa ne pensi, chi dei  
seguenti può ancora vedere la tua foto?”*

<i>Opzione</i>	Usano (N=64)	F (N=32)	M (N=32)	G1 (N=34)	G2 (N=30)
non so	22,9%	22,9%	22,9%	23,1%	22,6%
io	37,1%	40,0%	34,3%	35,9%	38,7%
i miei amici	30,0%	34,3%	25,7%	28,2%	32,3%
gli amici dei miei amici	2,9%	5,7%	0,0%	2,6%	3,2%
i proprietari dei SN	27,1%	17,1%	37,1%	25,6%	29,0%
tutti quelli che hanno visto la mia foto	17,1%	20,0%	14,3%	12,8%	22,6%

Per gli alunni che hanno dichiarato di avere un profilo aperto su Facebook, abbiamo posto due domande: “A che età hai aperto un profilo su Facebook?” e “Quanto ne sanno i tuoi genitori sulle tue attività su Internet?”

L'età media dei 56 partecipanti che hanno aperto un profilo su Facebook varia dai 6 ai 13 anni, e l'età media è di 10,05 anni (SD 2,075). Il Mann-Whitney Test ha dimostrato che i ragazzi (Md=9,50, N=28) aprono il profilo prima delle femmine (Md=11,00, N=28) ( $p < 0,001$ , Mann-Whitney U=191,000, Z=3,354,  $r = 0,45$ ). Confrontando i due gruppi, nuovamente il Mann-Whitney test dimostra che il G1 (Md=9,00, N=29) apre il profilo molto prima del G2 (Md=11,00, N=27) ( $p < 0,001$ , Mann-Whitney U=112,500, Z=4,658,  $r = 0,62$ ).

Allo stesso tempo il G1 (MD=102,00, N=29) ha meno amici su Facebook del G2 (Md=400,00, N=27), cosa che è statisticamente importante ( $p < 0,001$ , Mann-Whitney U=184,500, Z=3,396,  $r = 0,45$ ). D'altra parte non ci sono differenze di grande valore per quanto riguarda la distinzione delle risposte date dai soggetti, confrontate tra femmine (Md=303,50, N=28) ( $p = 0,045$ , Mann Whitney U=270,000, Z=2,000,  $r = 0,27$ ) e maschi (Md=12750, N=28). Un importante fattore è che i partecipanti hanno dichiarato di conoscere la maggior parte degli amici con cui chattano (91,1%). Per quanto riguarda

l'utilizzo di Facebook, il 71,4% delle femmine e il 42,9% dei maschi ha dichiarato di utilizzarlo tramite cellulare. Inoltre, tra i 2 gruppi, è emerso che lo utilizza il 41,4% dei più giovani e il 74,1% dei più adulti.

Il 60% dei partecipanti ha dichiarato che i genitori limitano loro l'utilizzo del PC o Internet e il 61,4% ha dichiarato che utilizza meglio Internet in confronto ai loro genitori. I risultati alla domanda "Quanto ne sanno i tuoi genitori sulle tue attività su Internet?" sono visualizzati nella tabella n. 6.

*Tabella n. 6 - Risultati ottenuti alla domanda  
"Quanto ne sanno i tuoi genitori sulle tue attività su Internet?"*

<i>Opzione</i>	F (N=35)	M (N=35)	G1 (N=39)	G2 (N=31)
tutto	25,7%	40,0%	46,2%	16,1%
quasi tutto	28,6%	14,3%	7,7%	38,7%
abbastanza	22,9%	25,7%	30,8%	16,1%
qualcosa	17,1%	11,4%	7,7%	22,6%
niente	5,7%	8,6%	7,7%	6,5%

Alla domanda "Chiedi aiuto ai genitori quando utilizzi Internet?", hanno dato risposte positive il 40,0% delle femmine e il 31,4% dei maschi, ovvero il 43,6% del G1 e il 25,8% del G2.

Alla domanda "Hai un indirizzo e-mail?", hanno dato risposte positive l'87,7% delle femmine e il 68,6% dei maschi, ovvero il 69,2% del G1 e l'87,1% del G2.

Alla domanda "Daresti la tua password a un amico in caso di necessità?", c'è il 40% di risposte positive (51,4% delle femmine e 28,6% dei maschi, ovvero 30,8% del G1 e 51,6% del G2).

Alla domanda "Hai ricevuto messaggi sgradevoli o offensivi tramite SMS, MMS, e-mail o social network?", i risultati sono rappresentati nella tabella n. 7 (i partecipanti potevano scegliere più risposte).

*Tabella n. 7 - Risultati ottenuti alla domanda "Hai ricevuto messaggi sgradevoli o offensivi tramite SMS, MMS, e-mail o social network?"*

<i>Opzione</i>	F (N=35)	M (N=35)	G1 (N=39)	G2 (N=31)
SMS	14,3%	14,3%	15,4%	12,9%
MMS	0,0%	2,9%	2,6%	0,0%
e-mail	2,9%	11,4%	10,3%	3,2%
social network	14,3%	22,9%	12,8%	25,8%
non li ho ricevuti	74,3%	65,7%	74,4%	64,5%

Alla domanda “Utilizzi un software antivirus sul tuo PC?”, c'è l'88,6% di risposte positive (91,4% delle ragazze e 85,7% dei ragazzi, ovvero 87,2% del primo e 90,3% del secondo gruppo).

Alla domanda “Il tuo PC è stato mai infettato da un virus?”, il 13,4% ha risposto spesso, il 20,9% qualche volta, il 32,8% raramente e il 32,8% ancora no.

Alla domanda “Ritieni che a scuola si dovrebbe imparare di più sull'utilizzo di Internet in modo più sicuro?”, le risposte positive sono dell'82,9% (80,0% delle ragazze e 85,7% dei ragazzi, ovvero l'82,1% del primo e l'83,9% del secondo gruppo).

Alla domanda “Su quali argomenti vorresti informarti di più?”, le risposte sono seguenti: 60,0% sul modo migliore di usare Internet, 14,3% sul codice di condotta in Internet, 18,6% sull'utilizzo migliore dell'e-mail, 11,4% sulla prevenzione dei messaggi pubblicitari, 62,9% sulla protezione dai virus, 30,0% sul cyberbulling, 14,3% sul sexting, 38,6% sul come usare Internet per studiare, 40,0% sul furto d'identità, 37,1% sulla privacy in Internet.

Alla domanda “In quale modo vorresti imparare di più sugli argomenti che t'interessano?”, le risposte sono le seguenti: per il 42,9% la biblioteca dovrebbe avere libri su questi argomenti, per il 41,4% la scuola (o altre istituzioni) dovrebbe fornire brevi brochure o manuali, per il 28,6% si dovrebbero organizzare conferenze su questi temi, per il 32,9% si dovrebbe introdurre un breve corso online su questi temi e per il 44,3% si dovrebbe fare un sito dedicato all'uso più sicuro di Internet.

#### 4. Conclusione

Eravamo partiti con il presupposto che i giovani iniziano a imparare sempre prima o sempre più precocemente a usare il PC e Internet. Dai risultati ottenuti, risulta che ogni nuova generazione inizia a imparare a usare il PC e Internet a un'età sempre più giovane. L'età media ruota attorno ai 7-8 anni, ossia all'inizio della scuola elementare. Ci sono alunni che hanno dichiarato di aver imparato precocemente (a 4 anni), ma anche coloro che lo stanno imparando a usare a 13 anni. Inoltre, è importante notare che ci sono alunni che non hanno il PC e che non hanno imparato a usarlo. Per quanto riguarda il luogo e il modo del primo utilizzo di Internet, entrambi i sessi hanno dichiarato in media di utilizzarlo da casa, con i famigliari. Infine, per quanto riguarda l'uso che ne fanno di Internet, esso è variegato. I partecipanti hanno dichiarato di usarlo per: giocare, ascoltare canzoni, utilizzare i *social network*, scaricare canzoni,

guardare dei film, scaricare film, guardare dei video, studiare o risolvere compiti, inviare e-mail, scaricare giochi, chattare o scrivere nei vari forum, navigare, acquistare online, utilizzare l'*instant messenger*.

Dalle risposte date dai soggetti, è emerso che i partecipanti dichiarano di usare diversi *social network* e che i più giovani utilizzano i *social network* molto più spesso dei compagni più vecchi (fascia d'età: 13-15 anni). L'aspetto negativo è che i giovani ci vanno spesso, quasi ogni giorno e che la maggior parte di loro inserisce informazioni private nei loro profili.

Le domande poste riguardanti la conoscenza e l'uso di Internet da parte dei genitori e dei figli, sono state fatte per vedere la relazione genitori-figli su tale tema. La maggior parte delle risposte positive alla domanda "Chiedi aiuto ai genitori quando utilizzi Internet?" è data dalle femmine e dal primo gruppo (ovvero i più giovani, fascia d'età: 10-12). Oggigiorno la maggior parte dei genitori sa utilizzare Internet, e vuole insegnarlo ai propri figli.

L'uso della posta elettronica è molto frequente tra le femmine e molti alunni hanno dichiarato di essere disposti a dare le loro password d'accesso in caso di necessità, che, in effetti, è un fenomeno negativo.

Infine, per dimostrare che il tema sulla sicurezza in rete sia molto interessante anche agli alunni, per vedere come imparano a usarlo e per capire se vorrebbero avere più possibilità di apprendimento riguardante questo tema nella loro scuola, più dell'80% dei partecipanti ha dichiarato di ritenere che a scuola si dovrebbe imparare di più sull'utilizzo di Internet in modo più sicuro. Gli argomenti su cui vorrebbero essere maggiormente informati sono: il modo migliore di usare Internet, il codice di condotta in Internet, l'utilizzo migliore dell'e-mail, la prevenzione dei messaggi pubblicitari, la protezione dai virus, il cyberbulling, lo sexting, come usare Internet per studiare, il furto d'identità, la privacy in Internet. Infine, i modi con cui vorrebbero imparare di più sugli argomenti che li interessano, sono tramite: la biblioteca, brevi brochure o manuali forniti dalla scuola o altre istituzioni, si dovrebbero organizzare conferenze su questi temi, si dovrebbe introdurre un breve corso online su questi temi, si dovrebbe fare un sito dedicato all'uso più sicuro di Internet.

La scuola è luogo di apprendimento. Dato ciò, sarebbe opportuno insegnare agli alunni l'uso più efficace e consapevole di Internet. Pensiamo che l'uso del questionario, in allegato, possa fornire agli insegnanti i dati rilevanti per la preparazione del materiale sugli argomenti della sicurezza in Internet.

*Allegato 1 - Lista dettagliata delle domande del questionario*

- 1 Età? \_\_\_\_\_
- 2 Classe?
  - 4
  - 5
  - 6
  - 7
  - 8
- 3 Sesso?
  - Femmina
  - Maschio
- 4 A che età hai iniziato ad usare Internet? Se non lo hai mai usato, digita 0 (zero). \_\_\_\_\_  
Il valore inserito non può essere maggiore della tua età. [*Se hai risposto '0', vai alla domanda n. 9*]
- 5 Come hai imparato a usare Internet?
  - da solo, utilizzando il PC
  - da solo, leggendo i giornali o libri d'informatica
  - a scuola
  - grazie all'aiuto dei genitori
  - grazie all'aiuto dei fratelli
  - grazie all'aiuto di un amico
  - altro: \_\_\_\_\_
- 6 Dove ti connetti a Internet
  - a casa
  - a scuola
  - dall'amico
  - in Internet Caffè
  - in biblioteca
  - dai parenti
  - altro: \_\_\_\_\_
- 7 Per che cosa utilizzi Internet?
  - inviare e-mail
  - instant messenger (MSN, ICQ e altro)
  - chat o forum
  - social network (esempio Facebook)
  - giocare
  - ascoltare canzoni



- guardare dei video (esempio Youtube)
- guardare dei film
- scaricare giochi
- scaricare canzoni
- scaricare film
- navigare
- studiare o risolvere compiti
- acquistare online

8 Quanto spesso usi Internet per:

	ogni giorno	quasi ogni giorno	una o due volte la settimana	un paio di volte il mese	un paio di volte l'anno
inviare e-mail	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
instant messenger	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
chat o forum	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
social network	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
giocare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ascoltare canzoni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
guardare dei video	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
guardare dei film	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
scaricare giochi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
scaricare canzoni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
scaricare film	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
navigare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
studiare/risolvere compiti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
acquistare online	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

9 Ti connetti a Internet tramite cellulare?

- Sì
- No

[Se hai risposto '0' alla domanda n. 4, vai alla domanda n. 27]

10 Quanto tempo in media usi Internet?

	Giorno scolastico	Giorno non scolastico
circa mezz'ora	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
circa un'ora	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
circa due ore	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
circa tre ore	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
circa quattro ore	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
più di quattro ore	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

## 11 Quali social network utilizzi?

Non uso i social network [vai alla domanda n. 19]

Facebook

Twitter

MySpace

Bebo

Google Plus+

Youtube

Badoo

Flickr

tagged

Habbo

Edmodo

Hi5

MSN Groups

Classmates

altro: \_\_\_\_\_

## 12 Quanto spesso vai sui social network?

ogni giorno

quasi ogni giorno

due volte la settimana

una volta la settimana

meno di una volta la settimana

## 13 Quali delle informazioni qui sotto riportate hai inserito nel tuo profilo (sia informazioni vere che inventate)?

nome e cognome

indirizzo

scuola

fotografia

la tua età

sesso

indirizzo e-mail

numero di cellulare

numero di telefono

hobby

## 14 Sono vere tutte le informazioni che hai incluso nel tuo profilo?

Sì [vai alla domanda n. 16]

No

15 Quali informazioni sono vere e quali hai inventato? Per un'informazione puoi cliccare entrambe le affermazioni (dati veri, dati inventati).

	dati veri	dati inventati
nome e cognome	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
indirizzo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
scuola	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
fotografia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
la tua età	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
sexso	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
indirizzo e-mail	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
numero di cellulare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
numero di telefono	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
hobby	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

16 Qual è il tuo atteggiamento nei confronti della pubblicazione di foto personali su Internet?

	Sì	No	Non so
La pubblicazione di foto personali su internet è divertente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C'è qualche tua foto che non pubblicheresti in Internet	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Devo pubblicare almeno una foto personale su Internet	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Rifletto prima di pubblicare una foto su Internet	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Se una persona pubblica la propria foto sul suo profilo, allora so con chi sto conversando	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Volentieri guardo le foto di altre persone su Internet	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le mie fotografie devono essere visibili soltanto alle persone che conosco anche in vita reale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Se qualcuno pubblica la mia foto, mi dovrebbe prima informare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- 17 Avevi una foto che hai cancellato dal tuo profilo. Cosa ne pensi, chi dei seguenti può ancora vedere la tua foto?
- non so
  - io
  - i miei amici
  - gli amici dei miei amici
  - i proprietari dei social network (es. Facebook)
  - tutti quelli che hanno visto la mia foto
  - altro: \_\_\_\_\_
- [Se non hai scelto 'Facebook' nella domanda 11, vai alla domanda n. 19]
- 18 A che età hai aperto un profilo su Facebook?
- 19 Esiste un margine d'età per aprire un profilo su Facebook?
- Sì
  - No [vai alla domanda n. 21]
- 20 Qual è il margine d'età per aprire un profilo su Facebook?
- [Se non hai scelto 'Facebook' nella domanda 11, vai alla domanda n. 21, altrimenti vai alla domanda n. 22]
- 21 Perché non hai un profilo su Facebook? [vai alla domanda n.27]
- 22 Quanti amici hai su Facebook?
- 23 Quanti dei tuoi amici di Facebook conosci anche nella vita reale?
- tutte le persone
  - la maggior parte delle persone
  - la metà delle persone
  - una piccola parte delle persone
- 24 Il tuo profilo è privato o parzialmente privato in modo tale che soltanto alcune persone possano vedere i contenuti che hai pubblicato (esempio fotografie e simile)?
- Sì
  - No
- 25 Vai su Facebook anche tramite cellulare?
- Sì
  - No
- 26 Hai mai cancellato il tuo profilo su Facebook o qualcun altro l'ha fatto? Se la tua risposta è SÌ, spiega brevemente perché.
- Sì
  - No
- 27 I tuoi genitori ti limitano l'uso del computer o Internet?
- Sì
  - No

[Se hai risposto '0' alla domanda n. 4, vai alla domanda n. 37]

- 28 Pensi di usare Internet meglio dei tuoi genitori?
- Sì
  - No
- 29 Quanto ne sanno i tuoi genitori sulle tue attività su Internet?
- tutto
  - quasi tutto
  - abbastanza
  - qualcosa
  - niente
- 30 Chiedi aiuto ai genitori quando utilizzi Internet?
- Sì
  - No
- 31 Hai un indirizzo e-mail?
- Sì
  - No [vai alla domanda n. 33]
- 32 Utilizzi più indirizzi e-mail? Spiega perché.
- Sì, \_\_\_\_\_
  - No, \_\_\_\_\_
- 33 Hai smesso di usare qualche indirizzo e-mail? Se sì, spiega perché.
- Sì
  - No
- 34 Daresti la tua password a un amico in caso di necessità?
- Sì
  - No
- [Se non hai scelto 'No' nella domanda 31, vai alla domanda n. 37]
- 35 Ricevi dei messaggi pubblicitari oppure dei messaggi da parte di un intestatario sconosciuto?
- Sì
  - No
- 36 Cosa ne pensi, perché ricevi questi messaggi e come hanno ottenuto il tuo indirizzo e-mail?
- 37 Hai ricevuto messaggi sgradevoli o offensivi tramite SMS, MMS, e-mail o social network?
- Sì, tramite SMS
  - Sì, tramite MMS
  - Sì, tramite e-mail
  - Sì, tramite social network (esempio Facebook)
  - Non ho ricevuto nessun messaggio sgradevole o offensivo

- 38 Hai scritto qualcosa di sgradevole o offensivo che possono leggere tutti?
- Sì
  - No
- 39 Utilizzi un software antivirus sul tuo PC?
- Sì
  - No
  - Non uso PC [*vai alla domanda n. 42*]
- 40 Il tuo PC è stato mai infettato da un virus?
- Sì, spesso
  - Sì, qualche volta
  - Sì, raramente
  - Ancora no [*vai dalla domanda n. 42*]
- 41 Cosa ne pensi, perché il tuo PC è stato infettato da virus?
- 42 Hai mai letto o sentito parlare su come usare Internet in modo più sicuro? Se hai risposto Sì, elenca qualche regola che secondo te è importante.
- Sì, \_\_\_\_\_
  - No
- 43 Ritieni che a scuola si dovrebbe imparare di più sull'utilizzo di Internet in modo più sicuro?
- Sì
  - No
- 44 Su quali argomenti vorresti informarti di più?
- sul modo migliore di usare Internet
  - sul codice di condotta in Internet
  - sull'utilizzo migliore dell'e-mail
  - sulla prevenzione dei messaggi pubblicitari
  - sulla protezione dai virus
  - sul cyberbulling (atti di bullismo e di molestia effettuati tramite mezzi elettronici come l'e-mail, i social network, i telefoni cellulari, i siti web)
  - sul sexting (invio via MMS, via e-mail o pubblicazione su profili dei social network di immagini personali troppo esplicite)
  - sul come usare Internet per studiare
  - sul furto d'identità
  - sulla privacy in Internet
- 45 C'è ancora qualche tema che t'interessa?
- Sì, \_\_\_\_\_
  - No

- 46 In quale modo vorresti imparare di più sugli argomenti che t'interessano?
- la biblioteca dovrebbe avere libri su questi argomenti
  - la scuola o altre istituzioni dovrebbero fornire brevi brochure o manuali
  - si dovrebbero organizzare conferenze su questi temi
  - si dovrebbe introdurre un breve corso online su questi temi
  - si dovrebbe fare un sito dedicato all'uso più sicuro di Internet
  - altro: \_\_\_\_\_
- 47 Se il presente questionario ti è sembrato interessante e vuoi porci qualche domanda su un determinato tema, lo puoi fare ora. Le risposte verranno pubblicate sulla bacheca nell'atrio della scuola.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Ti ringraziamo per la gentile collaborazione!

## SAŽETAK

*NAVIKE, STAVOVI I NAČINI KORIŠTENJA INTERNETA KOD UČENIKA TALIJANSKE OSNOVNE ŠKOLE "BERNARDO BENUSSI" IZ ROVINJA*

Ovaj esej želi ponuditi opći prikaz problematike o sigurnosti interneta. U praktičnom dijelu analizirani su odgovori učenika iz pet razreda Talijanske osnovne škole "Bernardo Benussi" iz Rovinja. Rasčlamba prikupljenih podataka odnosi se na razne tematike kao što su naprimjer: prosječno vrijeme korištenja interneta, profil informacija objavljenih na mreži, lozinke, roditelji i internet. Tehnologija se razvila, ali je potrebno imati u vidu i njene negativne aspekte, pokušavajući ih izbjeći tamo gdje je moguće.

Ključne riječi: sigurnost interneta, mladi, škola, odgoj.

**POVZETEK*****NAVADE, STALIŠČA IN NAČINI UPORABE INTERNETA MED ŠTUDENTI IZ ITALIJANSKE OSNOVNE ŠOLE "BERNARDO BENUSSI" IZ ROVINJA***

V prispevku želimo podati pregled o vprašanju varnosti interneta. V praktičnem delu smo analizirali odgovore učencev petih razredov osnovne italijanske šole "Bernardo Benussi" iz Rovinja. Pregled zbranih podatkov zajema teme, kot so: povprečni čas uporabe interneta, profil in objava informacij na medmrežju, geslo, starši in internet. Tehnološka doba se je razvijala, ampak moramo upoštevati tudi negativne vidike in se jim skušati izogniti, kadar je to mogoče. Ključne besede: varnost in Internet, mladi, šola, izobraževanje.

**SUMMARY*****HABITS, ATTITUDES AND MODES OF INTERNET USAGE AMONG THE PUPILS OF THE ITALIAN PRIMARY SCHOOL "BERNARDO BENUSSI" IN ROVINJ***

This paper aims to give an overview of the internet security issues. The practical part analyzes the answers given by the pupils of five classes of Italian primary school "Bernardo Benussi" in Rovinj. The examination of the collected data includes various topics, such as: the average time of Internet usage, the profile and publishing of information on the network, the password, the parents and the Internet. The technological era has evolved, but its negative aspects must also be taken into account and should be avoided, wherever possible.

Keywords: internet security, young people, school, education.